

Cuneo, li 25 giugno 2009

## LAVORO

### **Crisi Saint Gobain: esuberanti, ma l'azienda non chiude**

*Vertice a Roma con il presidente Gancia, l'ex presidente Costa, sindaci, proprietà e sindacati*

Cuneo Si è svolto oggi giovedì 25 giugno a Roma, al Ministero per lo Sviluppo economico, il vertice per affrontare la situazione occupazionale legata alla crisi delle aziende Sekurit di Savigliano e Euroveder di Cervasca del gruppo Saint Gobain. Per la Provincia di Cuneo erano presenti il presidente Gianna Gancia, il vice presidente del Consiglio provinciale uscente Giulio Ambroggio e il consigliere provinciale Tullio Ponso. Ha partecipato l'ex presidente on. Raffaele Costa in quanto ha seguito tutta la vicenda fin dal suo inizio. La città di Savigliano era rappresentata dal sindaco on. Sergio Soave e dal consigliere comunale di minoranza Marco Buttieri. Inoltre, erano presenti il sindaco di Cervasca Aldo Serale, il delegato generale per l'Italia dell'azienda, Gianni Scotti, e una rappresentanza sindacale dei lavoratori. L'incontro è stato presieduto da Giampiero Càstano, responsabile aziende in crisi del Ministero dello Sviluppo Economico. Per l'azienda il verbale d'intesa ha stabilito le linee guida per le trattative territoriali. Ecco la situazione degli stabilimenti cuneesi.

Stabilimento Euroveder di Cervasca: gli esuberanti passano da 143 a 129 a partire da fine giugno; erano 253 i dipendenti iniziali. Da fine giugno scatterà la cassa integrazione per crisi che coinvolgerà 170 dipendenti per 12 mesi. Sono poi previsti, da un lato, la mobilità e dall'altro, contratti di solidarietà, insieme ad un sistema di indennità per chi lascerà volontariamente il lavoro.

Stabilimento Saint Gobain di Savigliano: si conferma la non chiusura dello stabilimento. Gli esuberanti sono 149, resteranno al lavoro 100 dipendenti. Anche qui da luglio cassa integrazione per circa un anno, oltre ad indennizzi e mobilità.

“E' sicuramente positivo – ha detto il presidente della Provincia Gianna Gancia – che si siano trovati due accordi per Cervasca e Savigliano. Certo, resta l'amarezza per i quasi 300 posti di lavoro persi. Continueremo a lavorare in



**UFFICIO STAMPA**

***ComunicatoStampa***

Cuneo, li 25 giugno 2009

modo condiviso come Provincia e Comuni del territorio per la salvaguardia dei livelli occupazionali in un congiuntura particolarmente difficile dal punto di vista economico e sociale”.(26-427cv09)